

Venerdì giochi popolari e fuochi d'artificio, sabato gare tra cavalieri e arcieri

Tutto pronto a Fossano per il Palio

FOSSANO - A Fossano sale la febbre da Palio: arcieri e cavalieri si sfideranno sabato 20 giugno a partire dalle 20 nell'arena di piazza Castello. Già domani sera, dopo la cena rinascimentale al castello, i cavalli proveranno il circuito sul quale si disputerà la Giostra de l'Oca (dopo tre giri, il cavaliere dovrà recuperare la spada con cui tagliare la testa alla sagoma in polistirolo dell'animale). Venerdì sera, dalle 19,45 si esibiranno gli sbandieratori sul sagrato del Duomo, mentre subito dopo sfilerà il corteo storico che conta quasi 600 figuranti. A seguire, prima dei fuochi d'artificio che chiuderanno la serata, si disputeranno i giochi popolari tra i borghi: l'esito di queste gare determinerà l'abbinamento per le sfide del sabato sera. Così come i cavalli, da quest'anno anche gli arcieri si sfideranno in turni a eliminazione. Il punteggio ottenuto

da ogni borgo nelle due prove si sommerà e decreterà il vincitore del Palio 2015. L'anno scorso fu Borgo Salice a trionfare, per il quarto successo nelle ultime sei edizioni della manifestazione. Nel 2014, Borgo Piazza rimase fuori dalla gara al galoppo perché i due cavalli presentati (titolare e riserva) non soddisfecero i criteri imposti dai veterinari. L'attenzione alla salute dei quadrupedi sarà uno dei punti fermi anche quest'anno, in risposta alle richieste degli animalisti, che avevano anche proposto di eliminare le sfide dei cavalieri. «Il Palio non si tocca perché non è la festa dell'Amministrazione comunale, ma di tutta la città, con centinaia di persone che lavorano gratuitamente per offrire un grande spettacolo - dice il sindaco Davide Sordella -. Quest'anno, inoltre, abbiamo proposto una serie di novità, senza sacrificare la tradizione». Intanto, dopo otto anni, Aldighiero Rovai e Sandra Fea hanno lasciato ad Andrea Cesare (che è anche presidente della Pro loco Fossano) e a sua moglie Elisa Dotta il ruolo di Monarca e Monarchessa, vale a dire i personaggi storici del duca Carlo Emanuele I° di Savoia e sua moglie, Caterina d'Asburgo che, diretti a Torino, nel 1585 si fermarono tre giorni nel castello di Fossano. Inoltre, le gare di sabato sera saranno trasmesse in diretta via internet grazie alla banda larga assicurata da BBell: per assistervi, basterà collegarsi al sito www.paliodeiborghi.it. E ancora, ci sarà una troupe di Sky che riprenderà l'evento per girare un documentario. «Tifosi e borgatini attendono con eccitazione il Palio e lavorano per creare entusiasmo e allegria ogni anno - dice Elena Jachino, che coordina il corteo storico del Monarca -. Ci mettono il cuore e hanno più volte difeso questa manifestazione da chi avrebbe voluto cancellarla o stravolgerla. Intanto speriamo che il pubblico apprezzi le novità e la nuova formula per il tiro con l'arco, nata anche per consentire ai cavalli più tempi di recupero e riposo». I biglietti (12 euro) si possono acquistare presso l'Ufficio manifestazioni del castello, oppure all'ingresso dell'arena la sera stessa delle gare.

Alberto Prieri